

**Primo congresso telematico multidisciplinare:
ADOLESCENZA:
nella società complessa.
(15 Ottobre 2007 – 15 Giugno 2008)**

Le esperienze derivate dalla collaborazione per realizzare programmi di studio e di applicazione pratica (nell'ambito della neuroscienze e più specificamente nella psico-pedagogia speciale, nella terapia e nella riabilitazione di bambini affetti da disturbi dello sviluppo ed anche nella ricerca socio-culturale) hanno portato ad una nuova proposta di collaborazione tra:

- Università di Messina – Istituto di Psicopedagogia Speciale
- Universidad del Salvador di Buenos Aires
- Istituto Superiore di Scienze Umane Applicate di Varese
- A.I.P.R.E.C. – Associazione Italiana di Prevenzione, Riabilitazione e Cura

per realizzare un **Congresso Telematico** mirato ad approfondire le problematiche teoriche ed applicative e, quindi, per cercare di dare una risposta appropriata ed efficace ai problemi che legano l'adolescenza ad una società che, come la nostra, risulta difficile, contraddittoria, frustrante e spesso anche pericolosa.

Da queste considerazioni è nata la programmazione per il Congresso che si svolgerà totalmente in Internet (in un sito creato ad hoc) nel periodo che va dal 15 Ottobre 2007 al 15 Giugno 2008.

Il Congresso è predisposto per affrontare diverse aree di studio con il fine di dare una visione, la più ampia possibile, sulle questioni che interessano un periodo della vita, l'adolescenza, che risulta particolarmente delicata proprio perché prevede la chiusura dei processi di identificazione e di soggettivazione, il superamento delle dinamiche edipiche, l'integrazione dei sistemi affettivo-relazionali, il raggiungimento di una valida organizzazione cognitivo-intellettuale ed anche un rilevante ambito di integrazione tra elementi timologici, relazionali, sociali, culturali, umanistici e trascendenti.

Nella nostra società si sta osservando che sono proprio gli adolescenti a soffrire di più per i profondi cambiamenti nell'ordine etico-morale, scientifico-tecnologico, sociale, assistenziale, politico-religioso, culturale ed umanistico e, proprio per questo, diventano sempre più pressanti le problematiche del disagio, della debolezza e della disabilità psico-affettiva.

Il quadro che si presenta allo studio degli specialisti è sicuramente complesso e, soprattutto, richiede una messa a punto di strategie operative che, d'altro canto, necessitano di una precisa attualizzazione nell'ambito teorico, filosofico, umanistico, oltre che terapeutico-riabilitativo ed educativo-formativo.

Il compito che ci stiamo assegnando è sicuramente impegnativo e richiede uno scambio interculturale ed interdisciplinare il più vasto possibile ed è per questo che abbiamo pensato di chiedere anche a Lei di partecipare a questa "avventura" che, ne siamo certi, raggiungerà obiettivi veramente importanti.

Sicuri di poter contare sulla Sua collaborazione e restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, in attesa di un Suo cenno, Le porgiamo i più cordiali e distinti saluti

Prof. Romeo Lucioni
(Direttore)

Prof. Armando Curatola
(Presidente)